

la difesa nazionale (gestione di thalco).

Le disposizioni stesse ebbero vigore anche nel primo periodo postbellico, ma provvedimenti successivi stabilirono la chiusura delle gestioni.

L'Istituto si occupò sia della completa gestione che della liquidazione dei rischi di guerra (lettera a), che di quella di cui alla lettera b). La liquidazione delle operazioni dei rischi ordinari della navigazione e negli altri rami venne affidata alla Unione Italiana di Rischio Assicurazioni, e ciò nel novembre 1942.

Infine l'art. 66 del R.D.L. 29 aprile 1925 n. 966, stabilì che la riunione dei risultati economici delle gestioni stesse, i cui utili avrebbero dovuto essere destinati al servizio delle polizze di assicurazione a favore degli ex combattenti.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni organizzò e fece fronte, nella massima parte, agli importantissimi incarichi avuti, a mezzo del proprio personale, mettendo a disposizione i propri uffici, tanto che le spese di gestione riflettenti sia i rischi di guerra e sia i rami elementari e trasporti, possono considerarsi addirittura minime e certamente molto